

Torino, 8 agosto 2023

NOTIZIARIO N. 10

AGENZIA DELLE ENTRATE. PERMESSI NELLE GIORNATE DI LAVORO AGILE: LA DIREZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE FORNISCE INDICAZIONI ALLE STRUTTURE SOTTORDINATE

Finalmente arrivano i chiarimenti anche per i permessi per donazione di sangue e permessi per trattamenti specialistici.

Da quando lo smart working è divenuto strumento comune di svolgimento della prestazione lavorativa, prima in periodo emergenziale e dopo ordinariamente, la FLP non ha mai smesso di sottolineare alcune storture e alcuni limiti posti dai datori di lavoro in merito alla fruizione delle giornate di lavoro agile e soprattutto con riferimento alla fruizione dei permessi previsti dal CCNL e da specifiche norme di legge.

Questa situazione secondo noi (e da oggi non più solo secondo noi) contribuiva a creare una disparità di trattamento non giustificata da nessuna norma tra chi svolgeva la propria prestazione lavorativa in modalità agile e chi invece l'attività la svolgeva in presenza.

Nell'ottobre dello scorso anno abbiamo scritto alla DR per chiedere un intervento chiarificatore per porre fine a prassi che si ponevano al di fuori del contesto normativo di riferimento e, finalmente, siamo giunti ad un punto fermo.

Abbiamo appreso che nei giorni scorsi sono state diramate direttive con tanto di vademecum operativo affinché vi sia uniformità di applicazione sul territorio.

Nello specifico, è ritenuto ormai pacifico che le assenze nell'ambito delle fasce di contattabilità debbano essere sempre coperte da permessi personali orari, a vario titolo previsti (come ad esempio permessi ex art. 25 o 26 CCNL, fruizione BO, congedi parentali ad ore, ecc...) e **che riguardo alle assenze avvenute al di fuori delle predette fasce, trattandosi di permessi retribuiti per cui esiste un monte ore contrattuale, nulla impedisce, ove il dipendente lo chieda, di considerarlo in permesso anche al di fuori della fascia di contattabilità.** Questo consente anche la soluzione del problema ulteriore dei permessi chiesti durante le fasce di contattabilità ma che si protraggono oltre le stesse.

In conclusione, permetteteci per l'ennesima volta un po' di orgoglio per la risoluzione dell'annosa vicenda relativa ad alcune tipologie di permessi per i quali alcune DD.PP. del Piemonte ponevano vincoli non giustificati da legge o da CCNL. Ci riferiamo nello specifico ai permessi per la donazione di sangue e a quelli per l'espletamento di trattamenti specialistici.

In entrambi i casi, dopo sollecitazioni e insistenze risalenti, per i permessi per visite specialistiche a tre anni addietro, che ha visto la sola FLP porsi il problema e soprattutto porlo all'Amministrazione, la Direzione Regionale ha chiarito agli Uffici dipendenti (ma noi già non avevamo dubbi che potesse essere diversamente) che:

- Per ciò che riguarda i permessi per donazione di sangue (disciplinati dalla legge n. 584 del 13 luglio 1967, dalla legge 219 del 21 ottobre 2005 e dal D.M. 8 aprile 1968), conformemente al dettato normativo il dipendente ha diritto alla possibilità di fruire **di una giornata di riposo successiva alla donazione nelle 24 ore che decorrono dall'ora della donazione** intendendosi come tale anche l'intera giornata del giorno stesso in cui viene effettuata la donazione. In buona sostanza anche coloro i quali effettuino la donazione nel pomeriggio, al termine dell'orario di servizio, possono fruire della giornata di riposo prevista dalle norme;
- **Per i trattamenti specialistici (nel caso concreto di fisioterapia)** è possibile fruire dei permessi ex art. 26 del CCNL essendo riconosciuta legalmente la professione sanitaria del fisioterapista senza nessun ulteriore aggravio "probatorio" del dipendente che fruisce dei permessi in parola se non la presentazione al proprio Ufficio dell'attestazione di presenza rilasciata dal professionista o dalla struttura.

Alla luce dei chiarimenti intervenuti da parte della DR non vogliamo considerarci "profeti in patria", ma quantomeno persone di buon senso, dotate di pazienza e convinti della bontà delle proprie idee. Nel mentre, continuiamo a fare nient'altro che quello che si richiede ad un'organizzazione sindacale: tutelare i diritti di tutte le lavoratrici e i lavoratori.

Cordiali saluti

IL COORDINAMENTO REGIONALE PIEMONTE
FLP ECOFIN – AGENZIE FISCALI